Palazzine Iacp di via Luigi Cassia: sabato presidio contro il degrado

Sabato 18 novembre alle 15.30, nello slargo davanti alle palazzine di via Luigi Cassia si terrà un presidio contro il disagio abitativo e il degrado strutturale degli alloggi di edilizia popolare. Hanno già aderito al comitato organizzatore Gianni Andronico, Gianluca Belviso, Christian Bosco, Roberta Campisi, Marco Gambuzza, Lea De Gregorio, Antonino Di Liberto, Emanuele Fatale, Omar Giardina, Toni Cavallaro, Fabio La Gioia, Michele Mangiafico, Giuseppe Mirabella, Sebi Musco, Angelo Troia e Florinda Vitale, in rappresentanza del movimento Civico4, del comitato Faremo Strada, del comitato Scuole Sicure, dei Fari territoriali di ControCorrente, del M5S, del Pci e di Dsp. Le palazzine davanti alle quali si terrà il sit-in sono di competenza dell'Iacp. Dalla scorsa estate gli organizzatori hanno fatto diversi sopralluoghi, a causa del gravissimo stato di degrado strutturale, con ripetute cadute di calcinacci. Una situazione che, secondo gli organizzatori, non solo supera ogni soglia di tollerabilità estetica, ma incide pesantemente sulla solidità e sulla sicurezza degli edifici. I parapetti e le parti sporgenti delle facciate risultano fortemente ammalorati e in avanzata fase di distacco, con cadute di materiale da un balcone all'altro. L'armatura metallica interna è completamente esposta agli agenti atmosferici, ossidata e non più in grado di svolgere la sua funzione portante, e questo mette in serio dubbio la stabilità dei balconi e delle facciate. Le preoccupazioni dei residenti crescono di giorno in giorno e meritano la massima attenzione. Secondo gli organizzatori, questa condizione rappresenta un pericolo grave, evidente e attuale per l'incolumità pubblica. Il problema è stato segnalato più volte in via informale alla presidenza

dell’Iacp, senza che sia seguita alcuna iniziativa concreta. Una prima raccolta di firme è stata inviata via Pec nella giornata di ieri. Dopo il presidio di sabato saranno prese altre iniziative per ottenere con urgenza sopralluoghi tecnici, verifiche statiche e interventi di messa in sicurezza. Il sit-in di sabato non affronterà solo il disagio abitativo di questo gruppo di palazzine. Durante gli interventi saranno illustrati anche altri problemi legati all’edilizia sociale, che riguardano anche la competenza del Comune.